BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O

ANNO XXVI - Aprile 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 18 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Aprile 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi



Passaggi in centro (© Davide Cimino)



EDITORIALE

Addio a Franca Cossandi

Era la moglie del nostro Beppe Morandi

di Massimiliano Magli

Franca...
Nella giornata di giovedì 19 marzo è volata in cielo Franca Cossandi, moglie straordinaria e donna dolcissima.
Il nostro dolore è immenso. Volano in cielo 25 anni di affetto e amore con

❑ a pag 2

Ciao Franca

Il saluto di un marito alla moglie scomparsa

di Giuseppe Morandi

Mi permetto di scrivere questo mio pensiero della morte di mia moglie, Franca Cossandi.
Prima di scrivere degli aneddoti sulla vita della mia Franca; vorrei ringraziare tutte quelle persone che, in qualsiasi modo, sono state vicine alla mia famiglia, prendendo spunto dal passato per recuperare immagini

❑ a pag 2

ARCHITETTURA

Quando il cuore genera edifici

Esempi di architettura sociale

Arch. Gianmarco Pedrali



Le case operaie, le scuole sul nuovo Lungo Oglio: la Palazzolo del primo Novecento fu tutto un fiorire di iniziative anche socio-assistenziali. Dopo le storiche ed ancora attuali istituzioni di Don F. Cremona, morto nel 1916, si formò a Palazzolo un gruppo di

❑ a pag 2

EMERGENZA CORONAVIRUS

Come salvare la nostra pelle e quella degli altri

Il messaggio del Dott. Roberto Genoni

In un momento nel quale la comunicazione stenta sia tra politici che comunicatori, tentiamo di farvi capire come stanno le cose e anche quali sono i tentativi che possono aiutare.
Partiamo da alcuni aspetti che come Redazione abbiamo sintetizzato qui per poi proporli nell'efficace educational video diffuso dal dottor Roberto Genoni, medico di base e nostro consulente scientifico con una rubrica mensile.

❑ a pag 11



DRINK SHOP
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



¬ dalla pag. 1

Addio a Franca Cossandi

Il Giornale di Palazzolo. Franca era la mamma di tutti noi oltre che la moglie di Beppe.
Franca infatti è la storica colonna di un amore: con Giuseppe Morandi ha costruito una famiglia e ha ricostruito una seconda famiglia dedicata ai nipoti e una terza dedicata alla nostra redazione, assecondando la passione di Beppe per il giornalismo.

Vogliamo evitare retorica.
Ammettiamo i nostri limiti.
Raccontiamo solo per il diritto di sapere che devono avere tutti gli amici e i parenti, che in questo momento stentano a conoscere anche tragedie tanto grandi.

Franca lascia nel dolore un'intera città... Potrei dirvi la bontà di questa donna, la dolcezza, quell'essere fatta come in un film di Mario Olmi...

La dobbiamo tenere per noi, oggi non c'è e non ci sarà più.

Ai palazzolesi chiediamo amore, affetto e vicinanza, per quanto possibile, a Beppe, suo marito. Un uomo che a Palazzolo ha dato cose straordinarie con la sua umiltà e grande dedizione per la comunicazione e la cosa pubblica. Il nostro pensiero va infine ai figli di Franca, Antonella e Enrico e alle nipoti. ■



Franca Cossandi con il marito Giuseppe Morandi

¬ dalla pag. 1

Ciao Franca

che consentiranno di ricordarla più a lungo e meglio.
E' vero eravamo insieme da 47 anni (e lo saremo ancora in un modo diverso), ma mai mi sarei aspettato una partecipazione tanto grande di persone colpite dalla sua scomparsa. Persona straordinaria, anche se non era impegnata nel sociale, ma costantemente con la famiglia e le sue nipoti, quando è successo l'irreparabile la sua bontà e bellezza sono venute a galla in un istante.
Questa non è retorica, io e lei abbiamo vissuto in sintonia.
Lei ha vissuto nell'ombra, facendo la vita normale eppure straordinaria di una moglie, di una mamma e di una nonna.
.Mi ricordo quando alla domenica andavo a vedere la Pro Palazzolo, ritornavo e mi diceva: "Come andata?
Hai visto i tuoi dirigenti della Pro?" "Chi ha vinto?».
Io davo risposta in base al risultato.
Lei in un certo senso era davvero interessata alla Pro e al risultato, tanto che quindici anni fa fece anche l'addetta ai biglietti allo stadio.
Alla mattina, quando si svegliava, sbrigate le sue faccende domestiche, andava al computer e leggeva tutte le email che arrivavano e sbrigava con competenza ogni aspetto economico, con pagamenti on line.
Era inoltre la mia segretaria e mi avvisava dei vari impegni.
Voglio precisare che la Franca apprendeva le cose con una facilità paurosa, e ha imparato ad entrare nel mondo dell'informatica in un modo che mi ha lasciato sbigottito.
Mi avvisava di ogni conferenza stampa, e ogni volta che uscivo per qualcosa, mi dava un bacio e mi diceva "Fa 'l brao, fa mia l'àsen".
Ogni volta che andavo alle conferenze stampa in Comune, rientravo e, come aprivo la porta, subito mi diceva:
"Come è andata? C'era Gabriele (il sindaco), c'era Gianmarco (il nipote), c'era quello, cera quell'altro?".
Io rispondevo, in base alle circostanze, ma era sempre un "E' andata bene".
Ora mi permetto di farti una domanda, che contiene una risposta: "Come va Franca?".
Qua male! Perché non ci sei più tu. Stavolta l'asina l'hai fatta tu.
Quando da lassù mi vedrai sorridere perché la Pro o il Milan hanno vinto, quando mi vedrai piangere, perché siamo tutti assieme e mancherai tu, non farmi mancare quel tuo bacio e una carezza!
Ciao moglie, mamma e nonna dalle mani d'oro.
Addio!
Ringrazio ancora tutti, per il vostro affetto. ■

#COOPERARE

MCP

a cura di Movimento Cooperativo Palazzolese
RUBRICA N°11 - Aprile 2020

"È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante" (da "Il Piccolo Principe")

Primavera è inizio. Inizio di splendore, per tutto e per tutti. Stagione della rinascita, dove l'abbondanza nutre e riveste la creazione intera, tutto cambia ed è in continuo divenire.
Forse è il momento più sacro e tenero dell'immortale ciclo delle stagioni; occasione del riscatto e della palingenesi.
Ma primavera non arriva all'improvviso o forse così pare. Perché tutto sia splendente e meraviglioso attorno a noi ha richiesto una lunga preparazione ed un lungo travaglio, attraversando l'inverno.
Nei cieli freddi spazzati dal vento si fa ora spazio un caldo sole; la terra grassa al risveglio dal letargo inizia a fremere di margherite e si prepara a sollevare un manto smeraldino.

C'è tanto da fare e tanta voglia di iniziare! La Natura ci chiede di seguirla nei suoi tempi e con le sue leggi. Per noi, giardinieri, fioraie, progettisti e custodi di verdi architetture è un onore ed un privilegio lavorare al suo fianco. La fatica è un piacere perché sappiamo cosa sta per accadere.

Il Garden Il Pioppo traboccherà come un immenso banchetto di "leccornie" floreali, aromatiche ed ortive!
Perché tutti ne possano godere la Nostra grande squadra se ne prende cura, ciascuno con le proprie diverse abilità. Qui non esiste il "non-abile", siamo tutti unici ed indispensabili. Questa è la filosofia del Nostro Garden, progetto nato dalla Cooperativa Sociale Palazzolese.

Oggi più che mai la Nostra Mission è portare la PrimaVera nelle vostre case e nei vostri cuori, per imparare insieme come rifiorire.
Per questo al lavoro dobbiamo tornare, fiori e piante non possiamo abbandonare.
Saremo qui ad aspettarvi nel giorno più bello che deve arrivare, quando riapriremo i cancelli di questo "giardino" chiamato Il Pioppo. E sarà la Prima Vera…

Lo Staff del Garden Il Pioppo

#palazzolocoop #economiasostenibile #terzosettore

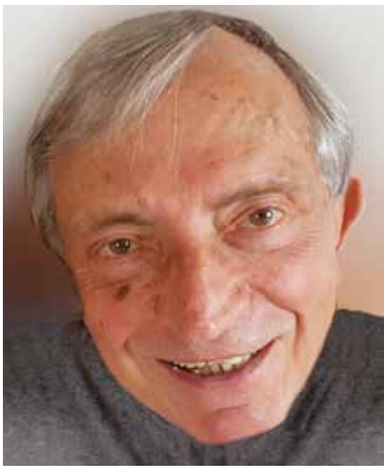
¬ dalla pag. 1

Quando il cuore genera edifici

persone operose, animate da ideali di sostegno, di formazione e di assistenza sociale. L'esempio più importante è la chiesa del Sacro Cuore: nel popoloso rione Calci la presenza di più di duemila persone spinse alla costruzione di una nuova chiesa che venne dedicata al Sacro Cuore, in suffragio anche dei caduti della grande guerra.
La prima pietra venne posata l'11 settembre 1921; alla testa dell'iniziativa vi fu il canonico don Ambrogio Signorelli, sostenuto dallo slancio dei palazzolesi per realizzare questo tempio, connubbio tra fede e patria, analogo - ed in piccolo antesignano - del più famoso altare della Patria di Roma.
La sua architettura gotichegiante, le finestre a feritoia, il rosone centrale, le trifore sovrastanti gli altari laterali con le pregevoli vetrate recentemente sostituite, le volte a crociera della navata,i candidi costoloni di rinforzo sostenuti da colonne con le sovrastanti vele, le colonne scanalate sormontate da capitelli corinzi, l'abside con la volta a tamburo, caratterizzano gli interni dell'edificio, terminato nel 1926, completati dopo il 1990 con un pavimento dotato di riscaldamento.
La parte esterna, invece, rimasta allo stato rustico per molti anni, venne completata con i paramenti attuali intorno agli anni Sessanta.
Nella costruzione di questa chiesa si è tenuto conto anche della praticità dell'arte sacra, poichè l'organo, le cantorie, i confessionali, il pulpito, i coretti e le adiacenze si adattano molto bene alle esigenze liturgiche.
La coralità della partecipazione comunitaria si manifestò in tutto il processo costruttivo, con una manodopera volonterosa ed entusiasta e l'elargizione dei materiali da parte della società Calce e Cementi.
In questo generoso slancio, ebbe un ruolo molto importante Francesca Pedrali, ricordata da padre Consoni, missionario in Brasile, come si è letto nel numero di novembre: superiora locale delle "Figlie di Sant'Angela Merici", la pia Francesca realizzò anche a Mura - in adiacenza alla chiesa di S. Giovanni - la Casa di Coltura Frmminile, pure dedicata al Sacro Cuore, benedetta sul nascere da papa Pio XI quale progetto educativo antesignano dell'insegnamento dell'economia domestica poi praticato nelle scuole medie statali.
La nobile iniziativa rimase in funzione dal 31 maggio 1925 fino al 1931, interrotta purtroppo per notevoli difficoltà economiche.
Mi è sembrato giusto citare queste iniziative perchè furono sociali nel fine e nel metodo di realizzazione, al di là dell'importanza architettonica.
Sorte in tempi di crisi economica come l'attuale, ciò nonostante furono motivo di entustiasmo, in sintonia con i desideri e le aspirazioni ideali della comunità: stimolo ed auspicio anche per i giorni nostri. ■



LUTTO



Nei giorni scorsi la comunità di Palazzolo ha salutato il medico geriatra Gianpaolo Sbardolini. Se n'è andato a 78 anni. Lo ricordano in tanti per la sua umanità e straordinaria professionalità. Il cordoglio della redazione ai familiari Carlotta, Marcello e Silvia

A35 Brebemi premiata a Londra

È il miglior Project Bond europeo dell'anno

Ancora un premio internazionale per la A35 Brebemi, che ad inizio febbraio è stata premiata a Londra nei prestigiosi PFI Awards in qualità di "Best European Bond Deal of the Year".
I PFI Awards sono tra i premi più autorevoli nel campo della finanza di progetto a livello internazionale e vengono assegnati ogni anno dal Project Finance International (PFI), magazine del gruppo Thomson-Reuters.
Per quanto riguarda la categoria "Best European Bond Deal of the Year ", PFI ha riconosciuto che l'operazione di rifinanziamento di A35 Brebemi rappresenta una delle più grandi emissioni di Project Bond in Europa consentendo le migliori condizioni di finanziamento.
La struttura del debito da circa 2 miliardi di euro consiste in un mix di linee senior e junior, tra cui quattro tranche obbligazionarie per un totale 1.679 milioni di euro e un prestito bancario di 307 milioni di euro.
Sempre nelle motivazioni viene specificato che «è difficile strutturare un rifinanziamento di tali dimensioni e scadenze, consentendo migliori condizioni economiche».
Delle tranche A1 e A2 di Brebemi, il 70% è stato acquistato da investitori nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), il 26% negli Stati Uniti e il resto nell'area APAC (Asia e Pacifico).
I gestori patrimoniali hanno acquistato il 67% delle quote, mentre i fondi pensione il 32% e le banche l'1%.
La struttura dell'operazione consente al progetto di raggiungere un rapporto di copertura del servizio del debito molto convincente grazie alla tranche A3 Zero Coupon.
«Anche qui a Londra abbiamo avuto ulteriori importanti conferme della qualità del nostro progetto – ha affermato il presidente di A35 Brebemi Francesco Bettoni, presente a Londra per il ritirare il premio -.
La nostra infrastruttura gode di un'eccellente immagine sul mercato internazionale e il premio ricevuto ieri come Best European Bond Deal of the Year dal magazine PFI del gruppo Thomson-Reuters, rafforza ulteriormente la nostra convinzione sulla bontà delle scelte adottate per quanto riguarda la struttura finanziaria della Società.
Il successo di queste emissioni è un'importante vittoria per tutto il team che ha curato questa attività e per i partner di A35 Brebemi, da Regione Lombardia alla concedente CAL SpA, passando per il socio di maggioranza Intesa Sanpaolo e tutti gli altri soci che da sempre hanno creduto nella bontà del progetto». ■



Il presidente di BreBeMi Francesco Bettoni premiato a Londra



CALCIO IN LUTTO

Addio a Guido Facchetti

Si è spento a 71 anni per un male incurabile

di Giuseppe Morandi

Sono giorni terribili per la nostra comunità: troppi sono i morti da piangere. Tra loro, anche Guido Facchetti, presidente della Pro Palazzolo. La società piange il suo presidente, da soli cinque anni (per la precisazione 4 anni e otto mesi) alla guida del sodalizio biancoceleste.

Nato nel 1948, Guido era persona di grande valore umano. La sua carriera professionale, prima di diventare un manager di alto profilo e dopo gli studi alla Bocconi, iniziò dalla Banca Mutua Popolare Agricola nel 1968 come semplice impiegato. La sua intelligenza, la sua intraprendenza e la sua serietà lo portano a fare un salto professionale non comune, partecipando alla fondazione di Fineco, diventandone direttore generale dal 1985 al 1999. Nell'arco della sua vita professionale Guido ha ricoperto molti incarichi di alto profilo in diversi istituti finanziari, diventando amministratore delegato del CDA. Era anche socio del Rotary Franciacorta.

Non solo vita professionale per Guido, che visse anche una lunga parentesi calcistica. Entrò a fare parte della Pro Palazzolo come calciatore già da giovanissimo, percorrendo tutta la trafila delle squadre giovanili. Nel 1968 vince il titolo regionale della Coppa Lombardia di categoria. In prima squadra vince tre campionati di fila, salendo fino alla serie D. Nel 2015 gli viene proposto di rifondare la Pro Palazzolo: era il primo di luglio e l'allora assessore allo Sport Marco Ghidotti trova in lui la persona giusta al posto giusto. Guido, con l'entusiasmo che lo distingueva, si buttò a capofitto nella nuova avventura partendo dai bambini, come era iniziata anche la sua carriera calcistica.

Due anni dopo sfiora il titolo regionale di Terza Categoria, perdendo con l'Asperiam di Bergamo (2-1), però vince il titolo provinciale e il campionato della stessa categoria.

Nello scorso agosto Guido gli è stata diagnosticata la malattia che se lo è portato via. È iniziato così il suo calvario: per sette mesi Guido ha lottato con tutte le sue forze per vincere questa battaglia, ma purtroppo così non è stato.

Ecco il pensiero sul suo presidente del Direttore Sportivo della Pro Palazzolo Gian Battista Tengattini: «Due anni di lavoro insieme, non ho mai trovato una persona così onesta e schietta.

Ti lasciava lavorare in modo tranquillo, senza tante discussioni. Da quando ha preso in mano le redini della società, si è visto con che entusiasmo lavorava. Niente era fuori posto, ci confrontavamo per risolvere tutti i problemi che ci trovavamo di fronte. Nei miei confronti si è dimostrato un gran signore».

Il destino ha voluto che Guido Facchetti sia entrato nel mondo del calcio e lo abbia lasciato per sempre nella sua Pro Palazzolo. Guido Facchetti è stato il 19° presidente della Pro Palazzolo. Dalla nostra redazione porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia di Guido e alla società Pro Palazzolo. ■



Guido Facchetti

BONUS PUBBLICITÀ 2020

SOLO PER IL 2020

BONUS PUBBLICITÀ DEL 30%

per chi investe su GIORNALI (digitali e cartacei), TV e RADIO

Il BONUS è erogato sotto forma di CREDITO D'IMPOSTA da utilizzare in compensazione F24

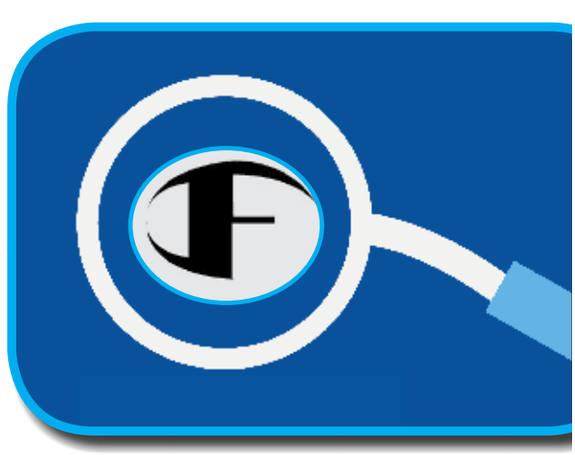
CHIAMACI ALLO 030.7243646



STUDIO DENTISTICO FEDEDENT

Regalati un nuovo sorriso

CONVENZIONATO CON META SALUTE E PRONTO CARE





- PIANI DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATI
- Estetica viso
- Trattamenti ortodontici con mascherine trasparenti
- Implantologia a carico immediata in 24 ore
- Visite gnatologiche
- Protesi removibili estetiche
- riparazioni protesi mobili in giornata

Passa da noi x una visita senza impegno troveremo la soluzione migliore per il Vostro sorriso

IN EMERGENZA COVID19 SIAMO A DISPOSIZIONE PER URGENZE AI NOSTRI SOLITI RECAPITI TELEFONICI

Palazzolo sull'Oglio - Via Matteotti, 85 Tel. 030.7300084 - 338.9102084

www.fededent.it info@fededent.it

(Direzione sanitaria Dott. Paolo Pagliardi)

Tutti i presidenti della Pro Palazzolo

Giacinto Lanfranchi
Agostino Marzoli
Roberto Parisio
Remo Ragni
Mario Cervati
Omobono Carrara
Virgilio Raccagni
Gianantonio Lanfranchi
Gualtiero Carnazzi
Ugo Ghezzi
Sergio Savoldi
Enrico Gondola
Giuliano Mori
Mario Liborio
Claudio Firetto
Elisabetta Piantoni
Giacomo Procopio
Mario Liborio
Guido Facchetti

FOTONOTIZIA



Il fotografo Gigi Pedrali nel corso della mostra personale tenutasi lo scorso febbraio presso Villa Kùpfer

LUTTO

Addio a Giuliana Volpini vedova Kupfer

La donna, nata nel 1944, era una colonna del volontariato palazzolese sia con la Croce Rossa (presidente della sezione femminile) che del Centro artistico e culturale di Palazzolo. Se ne va un pezzo di storia per la nostra città. Uno dei tanti scomparsi in questa tragica epidemia



UN LIBRO PER APRILE 2020

I gialli di Malvaldi

di Marina Cadei



Durante questo periodo di forzata vita domestica, mia madre ha scoperto Marco Malvaldi, che con i suoi piacevolissimi gialli, la distrae da ciò che accade in questo mondo malato.
Toscanaccio, giovane chimico, Malvaldi ha esordito nel 2007 con il suo primo lavoro "La Briscola in Cinque" ambientato sulla costa toscana e pubblicato da Sellerio, casa editrice anche del compianto Camilleri. Comincia così la serie dei delitti del BarLume, il cui protagonista è il proprietario che si ritrova sua malgrado a mettere insieme gli indizi e a trovare il colpevole grazie anche alle chiacchiere irriverenti e dialettali dei quattro pensionati che frequentano il suo esercizio. Per chi come me ha problemi di concentrazione in questi giorni causa bombardamento di notizie più o meno aderenti alla scienza ed alla realtà, imbarcarsi in "Guerra e Pace" è un'impresa ardua così come ho il totale rifiuto dei thrilleroni nordici con tanto sangue e violenza.
I delitti del BarLume mi ricordano Agatha Christie: c'è il corpo, ci sono un assassino e un movente da scoprire, ci sono gli indizi e gli indiziati, e la polizia che spesso non ne viene a capo. Nessun dettaglio macabro, nessuna violenza psicologica, sadismo o psicopatologia. Di solito è tutto più semplice ed in un certo senso più realistico: soldi, droga, gelosia. Sempre con titoli che fanno riferimento ai passatempi dei simpatici pensionati, seguono al romanzo d'esordio "Il Gioco delle tre carte", "Il re dei giochi", "La carta più alta", "Il telefono senza fili", "La battaglia navale" e "A bocce ferme".
Con ritrovato patriottismo, vi consiglio di ordinare l'opera omnia di Malvaldi perché oltre a riempire alcune ore della nostra giornata possiamo dare una mano ad uno scrittore italiano che come tanti altri artisti, pur non potendo portare la sua arte al pubblico, svolge l'essenziale funzione di aiutarci a vivere. ■

HAI BISOGNO DI PESCE FRESCO?
nessun problema!
CI PENSIAMO NOI...
PESCHERIA Trovi
Direttamente a casa tua:
-tartare fresche
-sughi per la pasta
-pesce già pulito
-branzini, orate, piovre ...
-spada, tonno, salmone...
e molto altro ancora...
SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
per info chiamare Emiliano al numero:
3294150170 / 0302381611
al resto ci pensiamo noi !
*(chiamare entro la domenica sera della settimana precedente per motivi organizzativi)

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Risotto all'ortolana



Ingredienti per 4 persone:
380 g. di riso;
100 g. di piselli;
1 carota;
1 costa di sedano;
1 scalogno (o cipolla);
1 zucchina;
2 cuori di carciofo;
brodo;
una manciata di pomodori datterini;
qualche filo di erba cipollina;
50 g. di parmigiano;
olio, burro, sale, pepe.
In un tegame rosolare sedano, carota e scalogno tritati, con l'olio; aggiungere due cucchiai di acqua, il sale e cuocere per pochi minuti. Sbollentare i cuori di carciofo in acqua acidulata con limone. Aggiungere al trito di verdure i piselli, i carciofi e le zucchine tagliate a piccoli pezzi, un poco di acqua e cuocere altri 15 minuti. A parte rosolare con poco olio i datterini tagliati a metà. Tostare il riso con una noce di burro, quindi portare a cottura aggiungendo brodo caldo man mano. A cottura quasi ultimata versare nel riso le verdure, i pomodorini, il formaggio; cuocere ancora per 2 minuti mescolando. Lasciare riposare un attimo e quindi servire.
Buon Appetito! ■



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune

Consegne a domicilio

Per fare fronte all'emergenza epidemiologica del virus covid-19, l'Amministrazione comunale ha richiesto a diversi esercizi commerciali e farmacie di implementare il servizio di consegna domiciliare di beni alimentari e farmaci.
Elenco delle attività che hanno dato la propria disponibilità (aggiornato al 31.03.2020)
L'elenco delle attività è disponibile sul sito del Comune di Palazzolo sull'Oglio https://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it/coronavirus/consegne-domicilio.



Sportello di ascolto e sostegno psicologico

Attivo il servizio rivolto ad adulti, anziani, operatori sanitari, adolescenti e giovani

Tra i tantissimi problemi che ci siamo trovati a affrontare in questi giorni abbiamo pensato che fosse molto importante oltre che andare incontro alle sofferenze fisiche, che hanno colpito molte persone, aprire uno spazio di ascolto e di comunicazione, necessariamente a distanza, ma umanamente vicino, per chi si trovi nella condizione di essere solo.
Di aver bisogno di sostegno per elaborare i lutti subiti.
O di avere contatti con qualcuno che li possa aiutare semplicemente conversando e parlando della situazione personale difficile che si sta attraversando.

Per questo abbiamo chiesto a dei professionisti sul territorio di fornire la loro collaborazione e prestazione qualificata.
La risposta è stata, come molto spesso di questi tempi, tempestiva e commovente. In allegato trovate nominativi, qualifiche, giorni di disponibilità e recapiti telefonici degli esperti che si sono messi a disposizione in maniera del tutto gratuita e volontaria per le cittadine e cittadini di Palazzolo sull'Oglio.

Li ringraziamo, unitamente alla Cooperativa Palazzolese, alla Fondazione Galignani e all'Ufficio Servizi Sociali del nostro Comune, che si sono impegnati per raccogliere e coordinare queste disponibilità e così rendere possibile l'attivazione del servizio.
Palazzolo c'è e risponde sempre con generosità e solidarietà. Uniti ce la faremo.

Il Sindaco
Gabriele Zanni

Città di Palazzolo sull'Oglio

ATTIVAZIONE UTENZA TELEFONICA

Si comunica che è stata istituita l'utenza telefonica comunale

333 6183668

DEDICATA A:

- **CITTADINI IN SITUAZIONE DI ISOLAMENTO OBBLIGATO O VOLONTARIO** sul nostro territorio, perché venuti a contatto con persone positive a Coronavirus
- **ULTRASETTANTACINQUENNI PRIVI DI RETE DI SOSTEGNO FAMILIARE**.

La linea telefonica sarà attiva dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ORE 9,00 alle ORE 12,30.

ESCLUSIVAMENTE le persone sopraindicate, contattando tale utenza, avranno la possibilità di prenotare la consegna a domicilio di beni di prima necessità e farmaci, effettuata tramite volontari espressamente autorizzati dal Comune e identificabili tramite apposito tesserino.

SPORTELLO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO RIVOLTO A ADULTI, ANZIANI, OPERATORI SANITARI, ADOLESCENTI E GIOVANI

GIORNO	ORA	NOMINATIVO	TITOLO	TELEFONO
Lunedì	9.00-11.00	Dott.ssa Barbara Raccagni	Psicologa e psicoterapeuta	3339773601
	14.00-16.00	Dott.ssa Alessandra Brignoli	Psicoterapeuta familiare	3392900569
Martedì	9.00-12.00	Delio Cortinovis Cooperativa Paese	Educatore professionale area anziani	3476149656
	9.00-11.00	Dott.ssa Sara Armati	Psicologa area adolescenti e giovani	3471605348
	14.00-17.00	Dott.ssa Maria Grazia Soldati	Psicopedagogista e mediatrice familiare. Esperta in elaborazione del lutto.	336 380 991
Mercoledì	10.00-12.00	Dott. Francesco Bocci	Psicologo e psicoterapeuta	3355473332
Giovedi	9.00-12.00	Delio Cortinovis Cooperativa Paese	Educatore professionale area anziani	3476149656
	14.00-16.00	Dott.ssa Maura Cavana	Psicologa e psicoterapeuta	3497071804
	15.00-17.00	Dott. Daniele Goffi	Laureato in psicologia e educatore giovanile Area adolescenti e anziani	3925969866
Venerdì	9.00-11.00	Dott.ssa Elena Gabrieli	Psicologa e psicoterapeuta esperta in sostegno psicologico a operatori sanitari	3276618330
	14.00-16.00	Dott.ssa Chiara Scaratti	Psicologa e psicoterapeuta	3382064658
Sabato	14.00-17.00	Dott.ssa Maria Grazia Soldati	Psicopedagogista e mediatrice familiare. Esperta in elaborazione del lutto.	336 380 991

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Metasalute
Previmedical
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria presso
l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in
Chirurgia Parodontale presso
l'Università Vita-Salute
San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo
Odontoiatra
Specialista

Anestesiologia
e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria
presso l'Università degli Studi
di Brescia

Specializzata in
Ortognatodonzia
presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi
Dentaria presso
l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università
"La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e
Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE

CHIRURGIA PARODONTALE

IMPLANTOLOGIA

ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE

IGIENE ORALE E PREVENZIONE

TERAPIA PARODONTALE LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA

PROTESI DENTARIA

PEDODONZIA

SEDAZIONE COSCIENTE

Studi Dentistici Massetti, vista l'emergenza Covid-19 che affligge la nostra cara Italia, con forza d'animo e coraggio decide di restare chiuso.
Resteremo comunque disponibili per le **emergenze** ai numeri:

030/723452 (Coccaglio)
030/7301118 (Palazzolo)

Stiamo contattando tutti i pazienti per gli appuntamenti presi in precedenza che verranno posticipati alla prima data disponibile.

Avvisiamo che per tutti coloro con i quali non riusciamo a metterci in contatto, gli appuntamenti sono cancellati e verranno riprogrammati successivamente.

Da oggi per esservi sempre vicini, grazie all'Intelligenza artificiale, vi offriamo la possibilità di ricevere una consulto virtuale da remoto tramite SmileMate.

Scopri di più sul nostro sito
www.dentistimassetti.it

FERMARSI È IL MODO MIGLIORE DI RIPARTIRE!

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti

Dr. Massetti - Studi Dentistici

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

La nuova Rsa nell'ex Italcementi

Un'area dismessa di 12mila metri quadrati

di Giannino Penna

Sarà il complesso dell'ex comparto Italcementi, un'area dismessa di circa 12mila metri quadrati a nord dell'abitato, il più adatto ad ospitare la realizzazione della nuova Casa di Riposo della città. Da anni l'Amministrazione comunale sta studiato e le caratteristiche che una nuova struttura per la non autosufficienza dove avere per rispondere alle nuove esigenze della popolazione. Il primo interlocutore è sempre stata la Fondazione Don Cremona, attuale proprietario e gestore della Casa di Riposo di Palazzolo sull'Oglio. Il presidente e il direttore generale della Rsa sono sempre stati al corrente di tutti i passaggi che l'Amministrazione intendeva percorrere, trovando in loro grande disponibilità e apertura nell'immaginare gli scenari futuri. L'Amministrazione ha anche effettuato diversi incontri preliminari con enti gestori di RSA, o strutture simili, e realtà imprenditoriali specializzate nella loro costruzione, dopo i quali ha ragionato sullo strumento giuridico da utilizzare per avviare la procedura di realizzazione dell'opera oltre, e necessariamente, a una sua possibile localizzazione. La scelta dello strumento giuridico è caduta sull'ipotesi di partnerariato pubblico-privato, anche per le cospicue risorse da reperire, sia per l'edificazione della struttura che per la sua gestione e il suo funzionamento. Per l'area che andrà ad ospitare la struttura, dopo aver esplorato varie soluzioni, anche alla luce del vigente Piano di Governo del Territorio, immaginando una collocazione che fosse in ogni caso strategica per la città e per il servizio da rendere ai cittadini la scelta è caduta sull'ex comparto Italcementi. Nella Commissione consigliare territorio del 3 aprile sono stati illustrati alle forze politico-amministrative rappresentate i passaggi fino ad oggi effettuati e le ipotesi di lavoro future. La scelta preferenziale, come detto, è quella di localizzare la nuova Rsa presso il comparto ex Italcementi. Dopo i colloqui e diversi confronti con i rappresentanti del Credito Fondiario di Roma, proprietario dell'intero comparto, si sta cercando di perfezionare un accordo urbanistico che preveda la cessione al Comune dell'area. Il Credito Fondiario ha già dato un assenso di massima rispetto a questa ipotesi. Il prossimo step, che l'Amministrazione comunale dovrà fare, sarà la pubblicazione di una manifestazione d'interesse con l'individuazione di criteri e requisiti dell'opera, sui quali si chiederà a degli operatori di avanzare delle proposte progettuali.

«Tanto più di questi tempi è necessario accelerare sulla costruzione di una nuova struttura per la non autosufficienza – ha dichiarato il sindaco Gabriele Zanni -. Un progetto che era stato ritenuto indispensabile da tutti i candidati e le liste che si erano presentate alla scorsa competizione elettorale amministrativa. Speriamo di poter definire a breve un accordo con la proprietà del comparto ex Italcementi, che consentirebbe di raggiungere due importanti obiettivi: garantire un servizio di eccellenza alla città e realizzare una vera e propria rigenerazione urbana, di una zona pregiata della nostra città, da tempo dismessa». ■

CONSEGNE A DOMICILIO
Ti portiamo la spesa a casa!

Scegli & GUSTA
Gastronomia servita
Take Away
Prodotti tipici
COTTI per TE
Horeca - Catering
GDO - Ristorazione
Mense aziendali
Via Passo Gavia, 32/36 - Rovato (Bs) - Tel. 030.3372721
info@gastronomiamo.it www.gastronomiamo.it
Gastronomiamo gastronomiamo.it

CAFFETTERIA TABACCHI
THE - TISANE
COLAZIONI
BRIOCHES
TAVOLA CALDA
TOAST
PANINI
PIADINE
TABACCHI
LOTTO
SERVIZI LIS
MONET TRANSFERT
SIGARETTE
ELETTRONICHE
IL SORRISO E' COMPRESO
SMAILECAFE'
PALAZZOLO SULL'OGLIO VIA BRESCIA 4/C . TEL. 030.731334



CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC
NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE

CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Bergamo
Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA

www.casadelfiltro.it

www.polimedicavitruvio.it



IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**
IMPLANTOLOGIA E PROTESI
Responsabile odontoiatrico



DOTT. **EDOARDO FRANZINI**
IMPLANTOLOGIA



DOTT. **LUCA FERRARIO**
ORTODONZIA E PEDODONZIA



DOTT.SSA **LINDA SANGALLI**
ORTODONZIA



DOTT. **IEA VILCANE**
CONSERVATIVA E PROTESI



DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**
LASER ENDODONZIA

PoliMedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. Renato Suardi

Follie da Coronavirus

Quando la confusione fa più danni della realtà

di Giuseppe Morandi

L'improvvisa epidemia di Coronavirus che ha colpito la nostra Regione ha colto di sorpresa un po' tutti, oltre a generare una situazione di panico in tante persone.
Anche perché fino ai primi giorni, quando da Codogno è arrivata la notizia della prima persona ricoverata perché aveva contratto la malattia, Coronavirus era solamente una parola ricorrente nei telegiornali nazionali. Da quel momento è diventata la notizia che apre ogni edizione dei mezzi di comunicazione, diventando anche il primo argomento di discussione. L'aumento dei malati, le reazioni della politica, con conferenze stampa che si susseguono facendo il punto della situazione, hanno creato forti tensioni. Se fino a un mese e mezzo fa il pericolo sembrava tanto lontano, neppure degno di attenzione, ora si sono accentuati il disagio e la paura per questo virus. Oltre ad un senso di confusione e a lutti che hanno devastato tutto il nostro Paese.
Anche perché si va da chi fa conteggi allarmanti sulla sua pericolosità a chi lo stima come una influenza un po' più pesante di quella stagionale.
Di fronte a tanti dubbi e al numero delle persone colpite, visti soprattutto i dati riguardanti la Cina, a questo punto si può dire che molti errori e molti silenzi sono stati mantenuti in Cina, e che l'Italia ha dimostrato una grande capacità di reazione nei confronti di un male che ha visto proprio l'Italia il primo paese interessato tra quelli occidentali.
Quella che è parsa una risposta esagerata si è dimostrata una risposta persino insufficiente.
Colpa di un male che ha straziato pressoché ogni famiglia della nostra provincia.
Dalla Regione Lombardia come dalle grandi tv si sono spese frasi assurde, come per esempio che le mascherine non erano necessarie e o che servivano agli ammalati (e chi lo poteva sapere chi era ammalato?) salvo dopo un mese vedere gli stessi protagonisti delle conferenze in video-collegamento o bardati con mascherine e a un metro di distanza.
In cosa abbiamo peccato? Sicuramente in saccenza e sicumera. Pensavamo che la peste che vedevamo in Cina, da noi sarebbe diventata una banale influenza. Abbiamo puntato il dito contro la Cina come popolo che meritava quella condanna, ma ci siamo trovati dopo pochi giorni persino più colpiti.
Tra le stranezze che riguardano questa tragica vicenda anche la sorta di immunità di giornalisti e poiltici, che potevano entrare in zona rossa quasi fossero divinità.
Il virus che ci ha colpito è quello dell'uguaglianza e quanto avvenuto al premier inglese Boris Johnson è stata una drammatica e surreale dimostrazione. Questo virus ci ha definitivamente confermato una presenza effimera su questo pianete. Esseri che o impareranno a rispettare il Creato o saranno prossimi alla scomparsa. ■

Addio a Nonna Lina Cadei

di Marina Cadei

Abbiamo celebrato i suoi compleanni dai 100 ai 103 e, con la consapevolezza che ogni giorno su questa terra era un regalo, abbiamo sperato di continuare a farlo a patto che rimanesse in salute fisica e con presenza di spirito. Oggi ricordiamo la sua lunga vita e le sue pillole di saggezza tipiche di chi le ha viste proprio tutte. Elina Rossi Cadei, la decana di Palazzolo, per noi nipoti semplicemente nonna Lina, si è spenta lo scorso 25 marzo all'ora del tè presso la Casa di Riposo di Adro nella maniera che lei stessa si auspicava: dolcemente, senza far tribolare nessuno. Salutiamo lei e tutti quei nostri vecchi (ed uso la parola vecchio come sinonimo di saggio) che sono mancati nell'ultimo mese. Con loro se ne vanno i ricordi della guerra e della fame ma anche del primo telefono di casa, della televisione e della lavatrice. Speriamo che le generazioni più giovani sappiamo essere depositarie del loro vissuto.
"Quando muore qualcuno, agli altri spetta di vivere anche per lui. Altro non c'è di adatto." A. Baricco ■



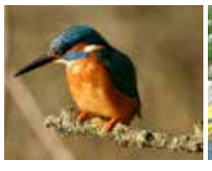




piazza Garibaldi 15
Orzinuovi (BS)
Tel. 030.9942033

Parco Oglio Nord News









Parco Oglio Nord: Protezione Civile alle prese con la gestione dell'emergenza Covid-19

Tra gli interventi anche la sanificazione di strade e piazze per il contenimento del virus

L'ultima operazione in ordine di tempo è stata la sanificazione della zona circostante un raccoglitore della Caritas a Rudiano, attorno al quale erano stati abbandonati alcuni indumenti: un lavoro che ha occupato cinque uomini per circa due ore. Si tratta di uno dei numerosi interventi che stanno impegnando il Gruppo di Protezione Civile del Parco Oglio Nord da che è scattata l'emergenza Coronavirus. Il gruppo, che conta 30 volontari, è stato nominato all'interno del COC, Centro Operativo Comunale, di alcuni comuni del Parco: Villachiara, Orzinuovi, Roccafranca, Rudiano e i paesi di Pumenengo e Calcio ai quali sta offrendo supporto. Un impegno non indifferente per gli uomini coordinati dal Guardia Parco Giuseppe Paletti: la porzione di territorio da monitorare è molto ampia, come ampia la tipologia di interventi. Non solo le operazioni di sanificazione, strumento sperimentale di contenimento del contagio, che sono iniziate una quindicina di giorni fa e che hanno già permesso, grazie anche all'appoggio di ditte specializzate, di igienizzare strade e piazze nei comuni di Roccafranca, Rudiano, Calcio e Orzinuovi, ma anche la consegna di pasti e farmaci a casa delle persone in difficoltà: anziani non autosufficienti e non supportati da una rete familiare in grado di rispondere alle loro esigenze, ma anche persone ammalate che si trovano in quarantena, in media una quindicina di casi per ogni comune seguito; a loro i volontari di Protezione Civile del Parco, sempre con le precauzioni del caso, consegnano pranzo e cena e i farmaci necessari alla terapia che, essendo specifici contro il Coronavirus, devono essere direttamente ritirati presso il reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale Civile di Brescia. I viaggi verso l'Ospedale cittadino possono essere anche due o tre al giorno, dipende dal numero delle richieste e da quando vengono fatte. «Il nostro impegno - spiega Paletti - si traduce anche nel sostenere psicologicamente tutte quelle persone duramente provate dall'isolamento, per le quali molto spesso è sufficiente scambiare quattro chiacchiere al telefono per sentirsi meno sole. In questo contesto il nostro compito è valutare il caso, capire se può bastare il nostro aiuto o se è necessario far intervenire i professionisti del Centro Psicologico dell'ATS attraverso una nostra segnalazione.
Provo un grande sconforto per quanto sta succedendo. Le misure adottate ci permettono di difenderci dal Covid-19 ma quello che dico sempre ai miei ragazzi è di non abbassare la guardia perchè abbiamo a che fare con un virus subdolo». Al loro impegno sul territorio va il plauso della comunità. «L'Ente Parco- spiega con orgoglio il Presidente Luigi Ferrari - può contare su un gruppo di Protezione Civile molto operativo ed organizzato che nei suoi valorosi volontari è sceso in campo anche in questa delicata situazione, supportando i Comuni del Parco. Dico questo con la massima riconoscenza verso i nostri operatori che si sono esposti in prima persona al rischio, per aiutare laddove c'era (e c'è) bisogno".
■

PALAZZOLO DA PROMUOVERE



All'incrocio tra via Attiraglio e via Val Padana i lavori realizzati dal Comune per agevolare il passaggio dei pedoni

PALAZZOLO DA BOCCIARE



"Guasto causa atti vandalici". Questo il messaggio trovato nei giorni scorsi dai cittadini sullo schermo del Postamat

¬ dalla pag. 1

Come salvare la nostra pelle e quella degli altri

NON C'E' PIU' POSTO

Gli ospedali non bastano più: non è vero che cureranno tutti. Dunque rischiamo di morire perché non c'è più posto. Ce lo confermano i medici.

Quindi: se continuerete a uscire e a non proteggervi, non troverete un medico che vi aspetta, ma un carro funebre.

MASCHERINE E GUANTI

La mascherina serviva prima come adesso: quando si esce o quando si ha a che fare con persone che si presentano sull'uscio di casa.

Idem se in casa c'è un ammalato tra le mura di casa: mascherina Ffp2 o Ffp3 per chi lo assiste mentre è sufficiente una mascherina chirurgica per l'ammalato.

Ricordate che, durante la stagione fredda, quando ancora non c'erano i vaccini i nostri nonni uscivano bardati con una sciarpa davanti alla bocca ogni giorno.

Guanti e mascherine non sono infinite lo sappiamo. "Ho visto persone – spiega il dottor Genoni – fare la spesa, pagare, guidare, starnutirsi in mano sempre con quel guanto. I guanti devono essere monouso: una volta usati per fare qualcosa, per esempio la spesa. Si gettano insieme ai microbi e se ne rimette un nuovo paio.

E' tassativo, prima di indossare altri guanti, lavarsi bene le mani o, se fuori casa, usare banale alcol denaturato o soluzioni idroalcoliche".

Se non avete guanti di riserva, lavateli con alcol e fregateveli come fate con le mani, ogni volta che avete cambiato ambiente e mansione (dalla corsie alla cassa, prima di prendere il portafogli, dopo aver pagato e anche prima di salire in auto).

ANTIBIOTICI, AEROSOL E ANTIPIRETICI

Rafforzare la cura antibiotica può servire, ma soprattutto non indebolisce le difese immunitarie. Può essere molto utile un aerosol: se a base cortisonica può essere molto efficace ma potrete vedere ridotte le vostre difese dal cortisone.

Quindi è da considerare caso per caso. Fatelo magari in ambienti isolati, come il bagno, poiché può vaporizzare anche il virus nell'ambiente. Acqua e sali minerali aiutano senz'altro.

L'ibuprofene (es. Nurofen) può essere utile nell'abbassare la febbre se non si riesce con il paracetamolo (es. Tachipirina): sono false le voci che lo indicano come pericoloso.

IL VIRUS E I TIMORI

Gli studi sul virus e la sua resistenza nell'aria NON deve preoccupare come prima cosa. La prima e più importante forma di contagio è il passaggio di virus «attivi» da substrati biologici come la respirazione, gli starnuti, i contatti con le mani (che poi per istinto portiamo verso il viso) mediante respirazione o contatto con superfici su cui sono piovute le goccioline da naso e bocca (droplet)

OCCHIALI

Anche un paio di occhiali protegge, perché attraverso la congiuntiva il virus può penetrare nell'organismo.

CAMBIARE ABITUDINI E' DIFFICILE MA FONDAMENTALE

L'uomo è fatto di abitudini, per cui è ovvio che molti di noi non accettino di stare a casa. Ma le abitudini sono frutto di una prima volta: ora è il momento di ripetere quelle prime volte fino ad acquistare una nuova abitudine che salva la vita: state a casa e, quando uscite, mascherina, guanti e distanza di sicurezza.

Nel dubbio su cosa fare, siate più prudenti del dovuto.

LA SCUOLA NON E' L'EMERGENZA

La scuola non è un'emergenza. Deve essere chiaro. Importante e straordinario l'impegno degli insegnanti ma non è l'emergenza.

E quasi tutte le insegnanti lo sanno bene, per questo mandano compiti da fare ma fanno anche video-collegamenti in cui lo svago è la priorità.

Dunque no, non è emergenza la scuola! ■

Con il Qr Reader scansione questo codice con il tuo telefonino: potrai vedere il servizio del dottor Genoni



Gli ospedali di Chiari, Iseo, Palazzolo e Orzinuovi per affrontare questa emergenza hanno bisogno di acquistare più materiale di consumo possibile e necessitano anche di apparecchiature costose,
AIUTIAMOLI PER AIUTARCI.

COME DONARE

Bonifico sul conto corrente numero
IBAN: **IT72U0839354340007090020282**
Intestato a **Associazione AMALI**
oppure
IBAN: **IT10U0569654340000002617X63**
Intestato a **Associazione Pellegrini Forlivesi**
Causale: **INSIEMEXASSTFRANCIACORTA**

I FONDI SARANNO INTERAMENTE DESTINATI A SOSTEGNO DI ASST FRANCIACORTA

ASSOCIAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI
Chiariweek CHIARI
Associazione Genitori APS - AMALI

Per informazioni
Associazione Genitori A.P.S. AMALI: Tel. 338 3099073 - mail: info@associazioneamali.it
Associazione Pellegrini Forlivesi: Tel. 335 135 3960 - mail: augusto@pellegrini-chiari.it

Associazione Pellegrini Forlivesi - C.F. e P.IVA: 04181180987
Associazione Genitori A.P.S. AMALI - C.F.: 91032340175



Il Dott. Roberto Genoni

F.lli Bonaventi

IO RESTO A CASA



Marco Bonaventi Rovato



Mauro Bonaventi Montichiari



Giorgio Battaglia Orzinuovi

Il team vendite Bonaventi sempre al vostro fianco



Alessandro Gritta Montichiari



Flavio Almondi Orzinuovi



Alessandro Bonaventi Montichiari



Marco Peloni Rovato

#noi restiamo a casa #noi sempre a vostra disposizione



F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Montichiari via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281

Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885

Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087

www.bonaventi.it

378.30143B2